INSEGNANTE: Carlo Pizzotti

## PIANO DI LAVORO DI DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

OBIETTIVI DISCIPLINARI RELATIVI ALLE CONOSCENZE E ALLE COMPETENZE CHE GLI ALLIEVI DEVONO RAGGIUNGERE NEL CORSO DEL PRIMO BIENNIO DEL LICEO ECONOMICO SOCIALE

Il lavoro proposto nel primo biennio non ha come obiettivo primario una formazione tecnico-professionale, ma intende invece contribuire alla formazione di cittadini consapevoli della complessità delle realtà socio-economiche nelle quali sono inseriti. Attraverso lo studio delle nozioni economiche e giuridiche, si vogliono dunque far acquisire agli allievi le basi culturali e gli strumenti conoscitivi essenziali per un'alfabetizzazione giuridico-economica, che consenta loro:

- di meglio comprendere la divulgazione giornalistica;
- di utilizzare il linguaggio di base del diritto e dell'economia;
- di consultare con una certa dimestichezza la Costituzione o un altro testo normativo;
- di comprendere le dinamiche delle attività di produzione e di scambio di beni e di servizi;
- di operare semplici confronti fra i principali ordinamenti giuridici ed i diversi sistemi economici.

# I SAPERI ESSENZIALI DELLA CLASSE SECONDA

- L'ordinamento della Repubblica Italiana: Parlamento, Presidente della Repubblica, Governo, Magistratura, Corte Costituzionale
- L'Unione Europea e le sue istituzioni
- Il mercato del lavoro
- II Reddito Nazionale
- La moneta e l'inflazione
- Sviluppo e sottosviluppo

### LE METODOLOGIE DIDATTICHE E GLI STRUMENTI UTILIZZATI

Le unità didattiche sono impostate avendo come essenziale punto di riferimento il libro di testo. Le lezioni frontali si svolgono promuovendo la dialettica educativa docente-allievo.

### I CRITERI DI VALUTAZIONE E GLI STRUMENTI DI VERIFICA ADOTTATI

La valutazione pone in primo piano l'acquisizione dei contenuti disciplinari proposti, le capacità di esporre in modo chiaro e preciso e l'uso, sia pure elementare, del lessico specifico delle discipline. Ulteriori elementi per la determinazione del livello cognitivo-formativo raggiunto dall'allievo sono: la contestualizzazione delle problematiche affrontate, la capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo.

Le prove di verifica si fondano su colloqui orali, prove scritte strutturate o semi strutturate (test a risposte chiuse e brevi quesiti scritti), ricerche individuali o di gruppo, lavori sull'eserciziario in dotazione agli alunni.

#### **RECUPERO**

Tenendo conto delle esperienze pregresse, di regola il recupero degli allievi in difficoltà avverrà nell'orario curricolare attraverso interventi didattici mirati.

#### LIBRO DI TESTO

Paolo Ronchetti, *Il diritto e l'economia in tasca*, volume B, Zanichelli, Bologna, 2014.

PROGRAMMA DISCIPLINARE DELLA CLASSE SECONDA (i tempi di svolgimento sono puramente indicativi).

I UNITA'. L'ordinamento della Repubblica: il Parlamento; il Presidente della Repubblica; il Governo, la Magistratura; la Corte Costituzionale; cenni sulle autonomie locali.

**ENTRO NOVEMBRE** 

II UNITA'. L'Unione Europea e le sue istituzioni.

ENTRO DICEMBRE

III UNITA'. Il mercato del lavoro: lavoratori e lavoratrici; la disoccupazione; il nuovo mercato del lavoro. ENTRO GENNAIO

IV UNITA': Il reddito nazionale: prodotto interno lordo e reddito nazionale; la distribuzione del reddito nazionale.

ENTRO FEBBRAIO

V UNITA'. L'economia monetaria e l'inflazione: funzioni e requisiti della moneta; tipi di moneta; la teoria quantitativa della moneta; il credito e le banche; valore della moneta ed inflazione; cause ed effetti dell'inflazione.

ENTRO MARZO

VI UNITA'. Sviluppo, globalizzazione, sottosviluppo: lo sviluppo economico; la globalizzazione; il sottosviluppo civile e sociale; lo sviluppo sostenibile.

**ENTRO FINE MAGGIO** 

IVREA, 30 novembre 2015